



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - tel. 0432 504577 - Codice fiscale: 80023240304
e-mail: udpc010005@istruzione.it - sito web: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2021/22

Classe: **IV**

Sezione: **E**

Coordinatore: prof.ssa Monica Delfabro

Verbalizzante: prof.ssa Marianna Cerno

Tutor PCTO (Percorso Competenze Trasversali e Orientamento): prof. Denis Bortuzzo

Referente Educazione Civica: prof. Denis Bortuzzo

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF. MARIANNA CERNO
LINGUA E CULTURA LATINA	PROF. MONICA DELFABRO
LINGUA E CULTURA GRECA	PROF. MONICA DELFABRO
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	PROF. SIRA MANDALÀ
STORIA	PROF. DENIS BORTUZZO
FILOSOFIA	PROF. DENIS BORTUZZO
MATEMATICA	PROF. ENRICO ANTONIO BRIENZA
FISICA	PROF. ENRICO ANTONIO BRIENZA
SCIENZE NATURALI	PROF. SERGIO ZAMBURLINI
STORIA DELL'ARTE	PROF. ROBERTA COSTANTINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. FRANCESCO GIORDANO
RELIGIONE CATTOLICA	PROF. GIULIA D'ORLANDO

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: Maria Cristina Landro e Francesca Novajra

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI: Anna Rana e Alice Visentini

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 23
n. maschi: 4
n. femmine: 19
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 1
n. studenti provenienti da altre scuole: 0
n. studenti in mobilità: 1 per tutto l'anno scolastico, 1 nel 2^ periodo.

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*** Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica -**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

§ 2. Situazione in ingresso (in base agli esiti finali dell'a.s. 2021/22)

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2020/21	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	10 alunni
Intermedia (media fra 7 e 8)	10 alunni
Bassa (media fra 6 e 7)	3 alunni

I docenti concordano nel ritenere che l'interesse della classe alle lezioni sia nel complesso buono e la partecipazione attiva.

L'impegno nello studio domestico appare adeguato per la maggior parte della classe.

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti presenti nel sito della scuola, a cui si rimanda.

§ 4. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il CdC approva l'adesione alle attività di seguito elencate, la cui effettuazione sarà comunque condizionata dallo sviluppo della situazione epidemiologica:

- > partecipazione all'esame per la certificazione di lingua tedesca*
- > corsi di lingua per il conseguimento della certificazione di lingua inglese*
- > Olimpiadi delle varie discipline*
- > giornate del FAI*
- > campionati sportivi studenteschi e tornei interni all'Istituto*
- > Coro e Orchestra*
- > le attività di PCTO approvate dal Collegio Docenti**
- > Notte Nazionale del Liceo Classico*
- > uscita didattica a Illegio, per la visita della mostra *La bellezza della ragione* (12/10/22, accompagnatori proff. D'Orlando, Bortuzzo e Brienza)
- > visione del film *Dante* di Pupi Avati presso il Cinema Centrale di Udine (15/10/22, accompagnatrice prof.ssa Cerno)
- > partecipazione all'incontro organizzato dall'Università degli Studi di Udine "La più grande invenzione dell'umanità": tre talks sulla storia della scrittura (03/12/22, accompagnatrice prof.ssa Cerno)
- > viaggio di istruzione, da definire (accompagnatrici prof.sse Costantini e Cerno)

Il CdC si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-disciplinare.

* tali attività sono facoltative e rivolte a singoli alunni;

** tali attività sono visibili sul sito della scuola e vengono comunque segnalate tempestivamente, a mano a mano che iniziano, tramite circolari.

§ 4.1 Educazione civica

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività di Educazione civica, distribuite in tutte le discipline, per un totale di 36 ore, 14 ore nel I periodo e 22 nel II. Il Consiglio di Classe si riserva comunque di variare la gestione del monte orario previsto.

In linea con le indicazioni della Commissione per l'Educazione Civica, interna al Liceo Stellini, il tema scelto è: Costituzione italiana e Istituzioni europee relativamente agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Docente	Disciplina	Attività di Educazione Civica	I 14 ore	II 21 ore
Francesco Giordano	Scienze Motorie e Sportive	"Stili di vita che ci aiutano a vivere meglio" (alimentazione, dipendenze)	/	2 ore
Giulia D'Orlando	Religione Cattolica	La Tratta: educatori Caritas affrontano le problematiche legate alla tratta degli esseri umani (2ore); Dono del sangue (1 ora)	2 ore	1 ora
Sira Mandalà	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Gender Pronouns and Female Toponymy da Parole Ostili – scheda 46 (ore 2) LEARNING OBJECT The Statue of Discord, (ore 2)	/	5 ore senza verifica
Michela Dal Fabbro	Lingua e Cultura Straniera: Tedesco	(educazione alimentare:) <i>Grünes Licht für die Gesundheit; Farbe bekennen. Das deutsche Essen in Deutschland</i>	/	5 ore senza verifica
Monica Delfabro	Lingua e Cultura Greca e Latina	Latino: La dottrina politica degli antichi	2 ore senza verifica	
Marianna Cerno	Lingua e Letteratura Italiana	La critica socio-politica: strumenti (semi-seri) e modalità della distruzione e della ricostruzione collettiva - da Machiavelli a Beppe Grillo	/	4 ore con verifica
Denis Bortuzzo	Filosofia e Storia	Le rivoluzioni industriali e gli articoli 8, 9 e 10 dell'Agenda 2030; Calendario Civile: - giornata internazionale della donna (8 marzo), - festa del lavoro (1 maggio)	6 ore con verifica	/
Enrico Antonio Brienza	Matematica e Fisica	Grafici, modelli e interpretazione della realtà	2 ore senza verifica	/
Roberta Costantini	Storia dell'Arte	- Arte, paesaggio e tutela: la lettera a Leone X di Raffaello e le lettere a Miranda di Quatremere de Quincy. - Andrea Palladio e l'architettura sostenibile	2 ore senza verifica	2 ora (verifica)
Sergio Zamburlini	Scienze Naturali	L'educazione alla salute ed al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione	/	2 ore senza verifica

Totale: 35 ore

La valutazione di Educazione Civica deriverà dalle osservazioni da parte dei docenti dell'interesse, dell'impegno, della motivazione dimostrati dagli allievi nei confronti delle varie attività proposte, nonché dalle verifiche effettuate da alcuni docenti. In particolare, si prevede che le verifiche saranno somministrate dai seguenti docenti:

primo periodo: prof. Bortuzzo.

secondo periodo: prof.ssa Cerno e prof.ssa Costantini.

§ 5. Strategie didattiche

Il CdC ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido d'informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista risulta altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni *feedback*. Si prevede dunque il ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all'interno delle quali, tramite l'apporto dei singoli, si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di traduzione", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);
- attività di *peer-to-peer*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

Il CdC è inoltre consapevole dell'efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento. Le discipline di italiano e storia dell'arte, in particolare, prevedono un'ora alla settimana di DDI (didattica digitale integrata).

§ 6. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda ai documenti dei dipartimenti.

§ 7. Unità di apprendimento interdisciplinari previste

Non sono previste.

§ 8. Prove esperte interasse previste

Non sono previste.

§ 9. Modalità e tempi delle prove interdisciplinari a conclusione delle Unità di apprendimento

Non sono previste.

§ 10. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione agli sportelli didattici delle varie discipline attivati dall'Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento della certificazione europea, Coro e orchestra, Teatro, Giornalino studentesco, Squadra di matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti in modo autonomo e/o sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi, con relativa frequenza dei corsi di approfondimento propedeutici alle prove.

§ 11. Modalità di certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione, in coerenza con la programmazione dei dipartimenti

Non previsto.

§ 12. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore.

Nella consueta attività didattica si compiranno le seguenti azioni, utili anche per l'orientamento formativo:

- ▲ stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ▲ stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- ▲ stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- ▲ indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto (se attivato);
- ▲ accompagnare e supportare, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. orientamento informativo in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale specificamente attivata, prof. Terravecchia.

In particolare, per il corrente anno scolastico, è prevista la partecipazione

- (su base volontaria) ai talks proposti dall'Università degli Studi di Udine;
- (su base volontaria) agli incontri organizzati dagli atenei di Trieste, Padova, Venezia e Trento, dall'Università Bocconi di Milano e da alcune Scuole Superiori (Normale, Sant'Anna e IUSS Pavia).

Inoltre gli studenti possono consultare il materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore (Atenei, Regione FVG, etc.), selezionato e pubblicato dai referenti nella sezione dedicata del sito web dell'Istituto.

§ 13. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);

- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 14. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. PTOF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni, sia in presenza sia a distanza (e queste ultime, sia in modalità sincrona sia asincrona)
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del PTOF.

Udine,